

## Videosorveglianza, altre 51 telecamere

### Il Comune investirà circa 620mila euro per potenziare l'impianto esistente. Blindato Lungomare Trieste con 20 postazioni

#### sicurezza

Messo a punto il nuovo piano di ampliamento della rete di videosorveglianza in città. In totale dovranno essere installate 51 telecamere (di cui 46 di contesto, 5 dome e 5 di lettura targa). Inoltre, dovrà essere possibile eseguire l'attività di gestione, monitoraggio e controllo sia localmente che da una postazione remota centralizzata. Il costo complessivo dell'operazione è stimato in 619.934 euro e, come si precisa nello studio di fattibilità "le telecamere dovranno offrire immagini chiare, nitide ed estremamente dettagliate per una videosorveglianza di alto livello", perché questo consentirà di eseguire "un'efficace analisi retrospettiva e di offrire informazioni oppure prove forensi".

**Lungomare "blindato"**. Circa la metà delle nuove telecamere saranno installate in via Lungomare Trieste: i punti di osservazione saranno 20 e piazzati sui pali della pubblica illuminazione presenti e dovranno sorvegliare un'area di 550 metri, a partire da piazza Cavour fino a piazza della Concordia esclusa. In piazza XXIV Maggio due telecamere riprenderanno la carreggiata stradale nei due sensi di marcia; a via Velia il punto di osservazione riprenderà la carreggiata stradale nell'unico senso di marcia in direzione del centro cittadino; in via SS. Martiri la telecamera sarà installata sul palo della pubblica illuminazione inquadrando la carreggiata stradale nel senso contrario a quello di marcia: così la visuale garantirà una migliore resa dei punti di ripresa. In via Andrea Sabatini / via Porto la telecamera sarà installata sul palo della pubblica illuminazione inquadrando la carreggiata stradale nel senso contrario a quello di marcia; per piazza Flavio Gioia le telecamere di videosorveglianza (4) saranno installate a presidio della "Rotonda" e dei principali varchi di accesso (via Portanova, via Velia); nella villa Comunale Fratte ci saranno 8 telecamere installate sui pali di illuminazione pubblica; per il Parco del Mercatello si ipotizza una dislocazione dei punti di ripresa, in totale 12, a copertura di tutti i principali varchi di ingresso al parco e delle principali aree di aggregazione.

**Gli "occhi intelligenti"**. Gli occhi meccanici dovranno essere "dotati di una autonoma capacità di analisi video integrata" e avere un "cervello" capace di: "ridurre falsi

esistente. L'utente del sistema di gestione delle immagini di videosorveglianza dovrà poter visualizzare le immagini, anche "in playback, su più monitor oppure sul singolo monitor, a pieno schermo oppure in diverse tipologie di suddivisione dello schermo; gestire allarmi, warning ed errori, personalizzabili (gestione delle priorità di allarmi, configurazione dei livelli di gravità associati ad un allarme, configurazione delle modalità di risposta ad un allarme (manuale/automatica), avere la possibilità di impostare uno o più filtri di ricerca, definire uno o più allarmi per un dato profilo o gruppi di utenti (ad esempio l'allarme per malfunzionamento della telecamera, abbandono di oggetti, rilevazione movimento, oscuramento, altri eventi di tipo smart)". Gli allarmi dovranno essere cosiddetti "ad insorgenza, riconoscimento e rientro, ciò vuol dire che dopo la loro attivazione possono essere disattivati quando l'operatore ne effettua il riconoscimento, comandandone esplicitamente la disattivazione manualmente oppure attraverso il venir a meno della condizione scatenante; consentire l'analisi dei flussi video mediante la selezione di diversi criteri di ricerca (per telecamere (singole o per gruppi), arco temporale (intervallo di date e di ora), evento o metadati eventualmente raccolti dalle telecamere o combinazione dei precedenti parametri); consentire l'estrazione dei video per il riversamento su supporti materiali digitali. L'estrazione video dovrà poter includere il software per la consultazione dei filmati. Attualmente, il sistema di videosorveglianza della città è di 240 telecamere.

**Eleonora Tedesco**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



allarmi, gestire folle e code, rilevare nuove situazioni e oggetti fermi o in movimento definiti dall'operatore". I flussi dati delle telecamere saranno convogliati verso la sala server del Comune mediante una rete in fibra ottica e resi disponibili presso il centro di monitoraggio della Polizia Municipale e le centrali operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri dove si potranno recuperare le registrazioni ai fini consentiti dalla legge.



**Le soluzioni tecniche.** Per ridurre al minimo i costi e gli impatti sulla viabilità gli interventi di posa in opera dei cavi in fibra ottica privilegeranno l'utilizzo delle canalizzazioni dell'illuminazione pubblica

**Una pattuglia dei vigili durante i controlli in via Lungomare Trieste**

---

[© la Città di Salerno 2020](#)  
[Powered by TECNAVIA](#)

---